



ZTL PROLUNGATA

Commercianti contro la Raggi: servono le navette

Verucci a pagina 15

LA POLEMICA

Dal primo dicembre varchi chiusi fino alla ore 19. I commercianti si scagliano contro il Campidoglio che non vuole tornare indietro

È guerra sui nuovi orari della Ztl

I negozianti ricordano le chiusure delle fermate metro che già hanno procurato danni al commercio

Le richieste al Comune

«Volevamo delle navette e più autobus in centro.

Natale è un periodo decisivo»

DAMIANA VERUCCI

●●● Scoppia la polemica commercianti - Campidoglio sui nuovi orari della ztl in centro in vigore dal prossimo primo dicembre. I varchi restano chiusi fino alle 19 invece delle attuali 18 e sembra non ci sia modo di ragionare, l'Amministrazione non ha intenzione di tornare indietro.

Anzi, se l'esperimento funzionerà si arriverà addirittura fino alle 20. A confermarlo una riunione a dir poco infiammata giovedì scorso tra il nuovo assessore alla mobilità, Pietro Calabrese, e il presidente di Confcommercio Centro Storico, David Sermoneta. «Il nuovo assessore si è presentato con un atteggiamento autoritario e falsamente collaborativo - incalza Sermoneta - Siamo ormai stati privati del diritto al lavoro da una delirante ideologia ecologista "de noantri" che non rispetta niente e nessuno: noi non abbiamo mai messo in discussione il provvedimento nel merito ma l'inaccettabile mancato studio di una mobilità alternativa».

Avevano chiesto delle navette o più bus per entrare soprattutto considerando che dicembre è il

mese clou per il commercio e un'ora in più prima di poter accedere liberamente con la macchina potrebbe significare un calo di incassi notevole. La rabbia sale considerando anche la situazione del cuore di Roma degli ultimi mesi. «Il commercio dell'intero centro storico è pesantemente danneggiato dalla chiusura delle stazioni metro di Repubblica, Barberini e Spagna e dalla chiusura delle scale mobili che collegano il parcheggio di Villa Borghese con Piazza di Spagna - continua Sermoneta - Nulla è stato fatto per alleviare tale situazione e le nostre legittime proteste vengono trattate sempre con fastidio e disprezzo».

Pronti alle barricate dalla Cna: «Allungare l'orario della Ztl vuol dire far fuggire dalle vie cittadine le poche attività a conduzione familiare rimaste e consegnare ancora di più a pochi spicci, al malaffare ed alle mafie, il comparto del commercio nelle tante sue varietà», dice Giovanna Marchese Belaroto, Presidente Cna commercio.

Artigiani e commercianti faranno già i conti con l'altro divieto scattato da ieri: il no alla circolazione nella ztl anello ferroviario per i diesel euro 3. Ma almeno in questo caso il Campidoglio ha adottato un regime transitorio per i veicoli a trasporto merci il cui divieto inizierà a fine marzo. Confartigianato punta però a una soluzione

strutturale del problema e si è fatta promotrice di un fondo per il sostegno al rinnovo del parco veicolare, in particolare per artigiani e commercianti che si trovano all'interno della zona interessata. L'associazione entra nel merito anche del divieto di accesso nella ztl alle 19 e come la Cna alza il tiro: «Si tratta dell'ennesimo provvedimento che non tiene conto in nessun modo dei settori produttivi di questa città - chiosa il Direttore della Confartigianato Roma, Antonio Fainella - il centro non è soltanto dei pochi che ormai ci risiedono o dei turisti, ci sono migliaia di attività commerciali che devono fare i conti ogni giorno con divieti che non fanno che scoraggiare lo shopping». Sul tema era intervenuto qualche giorno fa il presidente della commissione comunale mobilità, Enrico Stefano: «In questi mesi nelle rimesse dell'Atac sono arrivati 227 nuovi bus e altri ne arriveranno nel corso del 2020, più i mini bus elettrici». Stefano è convinto che la misura non isolerà il centro, ma anzi sarà in grado di decongestionarlo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

